D.R.S. n. 6955 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
****

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997**;**
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 142, comma 1, lett. a) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico, i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
VISTI gli artt. 167 e 181 del sopra citato Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;
VISTO il D.A. n. 32/Gab. del 03/10/2018 e ss.mm.ii. (modifiche ed integrazioni D.A. n. 874/2018 e D.A. n. 63/2019) pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 12/10/2018, con il quale è stato approvato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa;
VISTA la L.R. 15 aprile 2021 n. 9;
VISTO il D.L. n. 69 del 29.05.2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 105 del 24.07.2024;
VISTO l'art. 16 della L.R. n. 27 del 18.11.2024;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'**Ing. Mario La Rocca** è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S., in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025;
VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025, con il quale è conferito all'**Arch. Silvia Occhipinti** l'incarico di Dirigente responsabile del **"**Servizio 3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento ed il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025, con il quale si conferisce all'Arch. Silvia Occhipinti delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie, di cui agli artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p.I) n. 2 del 09.01.2026;
VISTA la L.R. n. 2 del 05.01.2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" pubblicata nel Suppl. Ord. alla G.U.R.S. (p.I) n. 3 del 09.01.2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026, con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2026/2028;
CONSIDERATO che la ditta **XXXX** ha realizzato, nell'anno 2014, nel comune di XXXX in assenza della preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza di Ragusa, le seguenti opere da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- ***realizzazione di sottotetto non abitabile;***
- ***veranda tettoia;***
- ***cambio di destinazione d'uso da locale rimessa a cucina al piano terra ;***

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa;

R E G I O N E S I C I L I A N A

VISTA la nota prot. n. 44320 del 12.12.2025 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
VISTA la nota dell'01.09.2026, a firma del responsabile del Settore IV – Urbanistica – LL.PP. e Manutenzione – Fondi Extra comunali del Comune di Ispica (RG), con la quale è delegato l'Ing. XXXX, in qualità di tecnico incaricato dalla citata Ditta XXXX ad interagire direttamente con il "Portale Paesaggistica" per gli interventi inerenti alla pratica presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di XXXX, di cui all'art. 36-bis del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota prot. n. A/PAESAGGISTICA/20260018945/N.060.100 del 09/03/2026 (*Autorizzazione* n. 67388 del 02/05/2026 – ID 170973 trasmessa con le opportune integrazioni nel *"Portale Paesaggistica Sicilia" il 21/10/2026*) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi delle circolari n. 2/2016 e n. 6/2019 di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ha rilasciato il *preavviso di accoglimento* dell'istanza di compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi, presentata in data 02/05/2026 dalla ditta **XXXX**, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la perizia allegata al sopra citato preavviso di accoglimento relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha quantificato il danno causato al paesaggio dalle sopra citate opere pari ad **€ 4.440,28** ed ha determinato il profitto conseguito con la realizzazione delle medesime opere abusive in **€ 956,46** (importo stabilito, ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto Decreto Interassessoriale n. 6137/99, in quanto opere assimilate alle tipologie "3" e "4");
RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente realizzata non arreca grave pregiudizio all'ambiente;

D E C R E T A

Art. 1) I Signori XXXX, sono tenuti a pagare, **in solido,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., la somma di **€ 4.440,28** da imputarsi sul Cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.999, quale indennità risarcitoria per la realizzazione delle opere abusive in area di interesse paesaggistico, descritte in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di giorni sessanta** dalla data di notificazione del presente decreto, utilizzando **esclusivamente** l'Avviso di pagamento ***pagoPA*** allegato al presente provvedimento sanzionatorio.
A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella **sezione "Fascicolo - Versionamento"** della relativa pratica nel ***Portale Paesaggistica Sicilia***. **Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.**

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 4.440,28** sul Cap. 1987, Capo 14 dell'Esercizio finanziario 2026.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00" secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9**.**

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.
Palermo, 30-10-2026

Il Dirigente del Servizio
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)